

**D.R. n^ 1154**

## **IL RETTORE**

**VISTA** la Legge 9.05.1989, n^ 168 ed in particolare l'art. 6;

**VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

**VISTA** la Legge 7.8.1990, n^241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n^ 104 del 5.02.1992;

**VISTA** la Legge n^ 476/84 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Legge n^ 335/95 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n^ 487, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.M. 4.10.2000 in materia di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari;

**VISTO** il D.P.R. n^ 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n^196, agli artt. 11 e 13;

**VISTO** il D.Lgs. n^ 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n^ 246 del 28.11.2005;

**VISTO** il D.P.R. n^ 252 del 3.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

**VISTA** la Legge 30.12.2010, n^ 240, in particolare l'art. 22, comma 4, lettera a) e b) con cui è innovata la disciplina relativa al conferimento degli assegni di ricerca;

**VISTO** il D.M. n^ 102 del 9.03.2011;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Assegni di Ricerca, emanato con D.R. n^ 809 dell' 11.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle sedute del 27.11.2015 e del 16.12.2015;

## **DECRETA**

### **Art. 1 – Numero degli assegni.**

Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di n^ 5 assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b) della Legge 240/2010 per la collaborazione ad attività di ricerca presso i Settori scientifico disciplinari specificati nell'*allegato A*, parte integrante del presente bando.

Per quanto riguarda i Settori s.d. interessati, si fa rinvio al D.M. del 4.10.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n^ 249/2000, con cui gli stessi vengono rideterminati, loro declaratoria e corrispondenza con vecchi settori di cui al D.M. del 26.02.1999.

I candidati che intendono concorrere a più procedure devono presentare domande separate per ciascuna di esse.

Qualora con una singola istanza sia richiesta la partecipazione a più procedure, il candidato sarà ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento.

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione.**

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato nell'*allegato A*, parte integrante del presente bando.

E' escluso il personale di ruolo presso questa od altre Università e presso istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione. E' escluso, altresì, il personale di ruolo dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74 - comma 4 - del D.P.R. n^ 382/1980.

Non possono partecipare ai procedimenti per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla Legge n^240/2010 coloro che

abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini di altri Stati dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Nella domanda dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori delle selezioni in base alla normativa vigente.

### Art. 3 – Commissioni Giudicatrici.

Le selezioni verranno effettuate da apposite Commissioni Giudicatrici composte, ciascuna, dal Responsabile della ricerca e da altri due componenti appartenenti al ruolo dei Professori o dei Ricercatori Universitari, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare per cui si è emanata la selezione o di settori affini a ciascun programma/progetto di ricerca.

La Commissione Giudicatrice di ogni selezione esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti e designando il vincitore. I contratti saranno in vigore con decorrenza in ciascuno indicata e per la durata specificata nell'*allegato A*.

### Art. 4 – Valutazione dei titoli e colloquio.

Le selezioni avverranno con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o Diploma di Specializzazione di area medica (qualora non costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando),</li> <li>▪ Frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero)</li> </ul>	fino a punti <b>40</b>
<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	fino a punti <b>10</b>
<b>COLLOQUIO INTESO AD ACCERTARE L'ATTITUDINE ALLA RICERCA IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI SCIENTIFICI CONNESSI AL PROGRAMMA DI CUI ALL'<i>ALLEGATO A</i> DEL PRESENTE BANDO</b>	fino a punti <b>50</b>

Come previsto dall'art. 22, comma 2, della Legge n° 240/2010, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, nel caso non siano requisito di partecipazione alla selezione, specificato nell'*Allegato A* del presente bando, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Le Commissioni affiggeranno, presso le rispettive sedi delle procedure selettive, i risultati della valutazione dei titoli.

Relativamente alla graduatoria formulata dalla Commissione di cui all'art. 3 del presente bando, sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, di cui non meno di 30/50 nel colloquio.

La predetta graduatoria ha validità per un periodo pari a un terzo della durata del contratto ed è pubblicata sul sito dell'Ateneo e all'albo ufficiale dell'Università, in Piazza Roma n° 22 di Ancona.

L' *allegato A*, parte integrante al presente bando, nel caso contenga l'indicazione della data e della sede di colloquio relativo a ciascuna selezione, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

### Art. 5 – Domanda e termine di presentazione.

Per partecipare alla procedura, il candidato compila il modulo della domanda disponibile sul sito dell'Ateneo [www.univpm.it](http://www.univpm.it) sotto la voce "Bandi, Concorsi e Gare – Concorsi e Selezioni - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca", e ne stampa una copia in carta semplice che debitamente firmata dovrà essere consegnata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno **lunedì 11 gennaio 2016** presso gli uffici della Ripartizione Reclutamento Docenti,



Ricercatori e Assegni - Piazza Roma n. 22 di Ancona, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e il mercoledì anche dalle 15.00 alle 16.30.

La copia stampata della domanda debitamente sottoscritta, anziché consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sempre entro il termine indicato, al Magnifico Rettore, Università Politecnica delle Marche, Piazza Roma n. 22 - 60121 Ancona. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale), recapito telefonico e sotto la propria responsabilità:

- 1) data di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;
- 3) cittadinanza di cui è in possesso;
- 4) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) per i cittadini di altri Stati, la conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap potranno richiedere ai sensi della Legge n° 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- dichiarazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, comprovante il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito, come specificato nell'*allegato A*;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- titoli e pubblicazioni, in unica copia, che si ritengono utili ai fini della selezione;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, utilizzando le modalità indicate nel D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, in materia di autocertificazione. A tal fine può essere utilizzato l'*Allegato C* al presente bando.

Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, ai cittadini della Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Con riferimento ai titoli e alle pubblicazioni che si ritengono utili al fine delle presenti selezioni, i candidati, ove presentino fotocopie in luogo degli originali, dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Amministrazione dello Stato).

In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca o spagnola.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale, o anche - ove previsto - con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione di cui al presente bando.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

## **Art. 6 – Presentazione dei documenti.**

I vincitori delle selezioni, dovranno presentare alla RIPARTIZIONE RECLUTAMENTO DOCENTI RICERCATORI E ASSEGNI dell'Università Politecnica delle Marche, con sede in P.zza Roma n° 22 - Ancona, i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza); per i cittadini extracomunitari, certificato di nascita e di cittadinanza;
2. dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, ENEA, ASI, istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del DPR n° 382/1980, né alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;
3. dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e che non partecipa a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) è disponibile un modello predisposto presso la RIPARTIZIONE RECLUTAMENTO DOCENTI RICERCATORI E ASSEGNI.

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo effettuato da questa Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa dei titolari degli assegni.

## **Art. 7 – Recesso e preavviso.**

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

## **Art. 8 - Compiti e valutazione dell'attività.**

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'*allegato A*.

Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, secondo i criteri previsti dall'art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo, visualizzabile sul sito internet dell'Ateneo sotto la voce "Ateneo – Statuto, Regolamenti e Normativa - Regolamenti di Ateneo – Regolamento Assegni di ricerca".

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2 - comma 2.

I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca.

Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al Responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività. Il Responsabile, dopo averla vista, la sottoporrà al Consiglio del Dipartimento di afferenza perché deliberi in merito. In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del Direttore della Struttura, al Rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.



Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 22 della Legge n° 240/10 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza, dandone contestuale comunicazione alla RIPARTIZIONE RECLUTAMENTO DOCENTI RICERCATORI E ASSEGNI dell'Ateneo.

## **Art. 9 – Cumulo – Compatibilità – Interruzioni.**

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio presso pubbliche amministrazioni, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 2, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'assegno di ricerca.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, con preventivo assenso del Responsabile della ricerca e presa d'atto del Rettore. Tali attività occasionali non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca. Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

## **Art. 10 – Importo.**

L'importo minimo annuo degli assegni in parola, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, è determinato in € 19.367,00.

L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata.

Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n° 476, e successive integrazioni e modificazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 – commi 26 e seguenti – della Legge 8.08.1995, n° 335 e successive integrazioni e modificazioni.

## **Art. 11 – Pubblicità.**

Avviso del presente bando verrà esposto all'albo Ufficiale dell'Università Politecnica delle Marche, sito in P.zza Roma n° 22 - Ancona, presso le rispettive Facoltà, nonché sotto la voce "Bandi, Concorsi e Gare – Concorsi e Selezioni - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca" del sito Internet dell'Ateneo <http://www.univpm.it>, sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.

## **Art. 12 – Trattamento dei dati.**

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università Politecnica delle Marche ai sensi degli artt. 11 e 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs 30.06.2003, n°196 per le finalità di gestione del concorso e di eventuale attribuzione degli assegni in questione.

## **Art. 13 – Restituzione titoli.**

Entro quattro mesi dalla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti, scaduti in ogni caso i termini per eventuali ricorsi (60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ateneo dell'esito della selezione), i candidati non risultati vincitori potranno rientrare in possesso delle pubblicazioni e della documentazione allegate alla domanda di partecipazione recandosi, personalmente o tramite delegato, presso gli uffici della Ripartizione Reclutamento Docenti, Ricercatori e Assegni, Piazza Roma, 22 – Ancona, o formulando apposita richiesta di invio, corredata di copia leggibile della ricevuta del versamento, su c/c bancario intestato all'Università Politecnica delle Marche – UniCredit Banca di Roma S.p.A. – Piazza Roma 25 – Ancona (coordinate bancarie IBAN: IT95P0200802626000000600882), del contributo dovuto. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto.

Trascorso tale termine, questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

## **Art. 14 – Rinvio normativo.**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, **22.12.2015**

**f.to IL RETTORE**

**Allegato A**

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI  
Settore s.d. SECS-P/01 (Economia Politica)**

**Durata del contratto:** 18 mesi

**Progetto:** "Alle origini dello sviluppo economico italiano".

**Descrizione del progetto:** Il progetto ha come fine l'analisi dello sviluppo economico italiano dalla fase post-unitaria alla Prima Guerra Mondiale. Fenomeni quali povertà, disuguaglianza economica e sociale ed emigrazione sono stati manifestazioni di uno squilibrio che è andato accentuandosi nei decenni del decollo industriale. Cuore del progetto è investigare se l'arretratezza del meridione e più in generale le differenze socio economiche nel paese siano imputabili a fattori economici, a dotazione di fattori produttivi o a politiche economiche sbagliate. In particolare il progetto mira a stimare il valore aggiunto provinciale in Italia dal 1861 al 1914.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 29.050,50 (€ 19.367,00 annui).

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di Ricerca nell'ambito del Settore oggetto del bando di concorso (Economia Politica) o del Settore s.d. SECS-P/02 (Politica Economica) o SECS-P/12 (Storia Economica).

**Data e ora del colloquio:** giovedì 21 gennaio 2016, ore 10,30.

**Sede del colloquio:** Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali – Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" – Piazzale Martelli n^ 8 - Ancona.

.....

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA  
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT  
Settore s.d. SECS-P/07 (Economia Aziendale)**

**Durata del contratto:** 1 anno

**Progetto:** "I business models a supporto della misurazione della performance".

**Descrizione del progetto:** L'obiettivo del progetto di ricerca è di esplorare benefici e limiti riguardanti l'utilità del BM a supporto della misurazione della performance nelle aziende. Nello specifico, saranno oggetto di analisi il supporto dei Business Models sia durante le fasi di progettazione e implementazione dei KPI sia nella fase di utilizzo a supporto del decision making manageriale.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 19.367,00 annui.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Economia e Commercio (V.O.), oppure laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Scienze dell'Economia (64/S o LM-56) o in Scienze Economico-Aziendali (84/S o LM-77) del nuovo ordinamento.\*

**Data e ora del colloquio:** lunedì 25 gennaio 2016, ore 10,00.

**Sede del colloquio:** Dipartimento di Management (Sala Riunioni) – Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" – Piazzale Martelli n^ 8 - Ancona.

\*: Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.....

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA**  
**DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**  
**Settore s.d. SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese)**

**Durata del contratto:** 1 anno

**Progetto:** "Aspetti evolutivi del sistema distributivo della Provincia di Ascoli Piceno: analisi di alcuni casi empirici".

**Descrizione del progetto:** Oggetto della ricerca è l'analisi, anche in termini evolutivi, del sistema distributivo della Provincia di Ascoli Piceno, in relazione alle mutate condizioni socio-economiche, determinate dalla crisi ancora in atto. L'attenzione sarà in particolare rivolta all'esame dell'andamento demografico, della domanda di nuove categorie di consumatori e delle strategie dei principali gruppi distributivi presenti sul territorio.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 19.367,00 annui.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Economia e Commercio (V.O.), oppure laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Scienze dell'Economia (64/S o LM-56) del nuovo ordinamento.\*

**Data e ora del colloquio:** mercoledì 20 gennaio 2016, ore 13,00.

**Sede del colloquio:** Dipartimento di Management – Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" – Piazzale Martelli n^ 8 - Ancona.

\*: Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.....

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA**  
**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE**  
**Settore s.d. ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine )**

**Durata del contratto:** 15 mesi

**Progetto:** "Sviluppo di sistemi meccanici innovativi finalizzati all'ottimizzazione del comfort nell'ambiente costruito".

**Riferimento del progetto:** Progetto Cluster tecnologico nazionale TAV (Cluster TAV: Tecnologie per gli Ambienti di Vita Progetto SHELL-CTN01-00128-111357: Ecosistemi domestici condivisi ed interoperabili per ambienti di vita sostenibili, confortevoli e sicuri).

**Descrizione del progetto:** Il progetto dovrà studiare, sviluppare e sperimentare soluzioni meccaniche innovative ai fini di offrire un supporto al miglioramento del comfort nell'ambiente costruito. In particolare l'attività sarà incentrata verso la valutazione del possibile utilizzo di materiali innovativi che potranno integrare o sostituire i materiali tradizionali.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 24.208,75 (€ 19.367,00 annui).

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di Ricerca nell'ambito del Settore oggetto del bando di concorso (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine) o del Settore s.d. ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali).

**Data e ora del colloquio:** mercoledì 20 gennaio 2016, ore 11,00.

**Sede del colloquio:** Presidenza della Facoltà di Ingegneria – Via Brecce Bianche di Ancona.

.....

**N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA  
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE  
Settore s.d. ING-INF/04 (Automatica)**

**Durata del contratto:** 1 anno

**Progetto:** "Definizione e prototipazione di metodi di teleriabilitazione e telemonitoraggio basati su sistemi di visione".

**Riferimento del progetto:** 80% - Progetto "Adriatic Model of Sustainable Mobility in the Health & Care Sector" (AdriHealthMob), project code 1°str./0009/0 nell'ambito del Programma IPA Adriatic Cross-border, Cooperation Programme 2007–2013 - CUP I38C13004990002

20% - Progetto Cluster Tecnologico Nazionale - "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" (TAV) - CUP I38C13004980005 - quota di cofinanziamento di Ateneo finalizzata allo sviluppo e realizzazione dei Cluster Tecnologici Nazionali di cui all'Avviso MIUR - D.D. 30/05/2012 n. 257 - Area applicativa "Tecnologie per gli Ambienti di Vita - TAV" - cod. CTN01\_00128

**Descrizione del progetto:** L'obiettivo del progetto di ricerca prevede lo studio e sviluppo di sistemi di telemonitoraggio e analisi del movimento per persone anziane e pazienti affetti da disturbi cognitivi e/o motori attraverso metodi di Machine Learning e sistemi di visione. Tali sistemi dovranno essere concepiti in un'ottica di integrazione e interoperabilità con sistemi domotici.

**Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione:** € 19.367,00 annui.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Ingegneria Biomedica (V.O.), oppure laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Ingegneria Biomedica (26/S o LM-21) del nuovo ordinamento.\*

**Data e ora del colloquio:** martedì 19 gennaio 2016, ore 10,00.

**Sede del colloquio:** Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Facoltà di Ingegneria - – Via Brecce Bianche di Ancona.

\*: Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.